

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Codice fiscale
E-mail

Nazionalità

Data di nascita

LAMONACA Patrizio

Italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA

da gennaio 2008 – ad oggi

FONDAZIONE NUOVO VILLAGGIO DEL FANCIULLO – Via 56 Martiri, 79 – 48124 RAVENNA
ONLUS – ONG Settore sanitario e socio sanitario www.villaggiofanciullo.org

DIRETTORE GENERALE

Detiene la responsabilità complessiva delle attività aziendali, rispondendo dei risultati economico-finanziari e patrimoniali, di qualità dei servizi sviluppati in coerenza alla Mission della Fondazione.

Elabora e propone al Consiglio di Amministrazione gli orientamenti strategici e le linee di indirizzo dell'attività della Fondazione, atte a definire gli obiettivi economico-finanziari, patrimoniali e terapeutico-sanitario, definendo il quadro delle risorse finanziarie, professionali e gli investimenti necessari al loro conseguimento.

Definisce e propone al Consiglio di Amministrazione i budget di esercizio annuali ed i piani pluriennali, curandone, una volta approvati, l'attuazione, presentandone i relativi consuntivi periodici trimestrali e le previsioni aggiornate; definisce e propone i programmi di investimento della Fondazione evidenziandone gli indicatori di redditività.

Supporta gli obiettivi dell'attività socio-terapeutica nel rapporto con i principali enti di spesa, nello sviluppo delle relazioni con il sistema della Committenza pubblica e nella definizione delle partnership di rilevanza scientifica.

Definisce e propone gli assetti funzionali ed operativi della Fondazione, indirizza le politiche del personale e garantisce lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse professionali della Fondazione, con particolare riguardo a quelle svolgenti funzioni di responsabilità.

Propone ed attua la politica aziendale della qualità/accreditamento assicurandone la diffusione aziendale; assicura la attuazione del sistema qualità/accreditamento, la sua attività di miglioramento attraverso il riesame e la definizione degli obiettivi annuali.

E' responsabile della Comunicazione, dello sviluppo dell'immagine della Fondazione e delle politiche di fund-raising, curando le relazioni esterne verso le Istituzioni, il sistema economico ed imprenditoriale, il mondo dell'informazione.

Da marzo 2022– ad oggi

Coordinatore unico di progetto, nell'ambito dei SERVIZI DI INTERVENTI DI PROSSIMITA' PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE E LA RIDUZIONE DEL

DANNO RIVOLTO AD UTENTI MULTIPROBLEMATICI AFFETTI DA DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA DIPENDENZE COMPORTAMENTALI IN CARICO ALLA UNITÀ OPERATIVA DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - AMBITO DI CESENA.

Dal 2016 al 2022

Coordinatore del SERVIZIO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI CONNESSI ALL'USO DI SOSTANZE NEL TERRITORIO DELL'AUSL ROMAGNA – AMBITO DI FORLÌ”.

Dal 2007 – ad oggi

AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA Area qualità e accreditamento Viale Aldo Moro 21 - BOLOGNA
Settore sanitario e Sociale
AUDITOR DI SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ' IN SANITA'

Segue tutte le fasi di implementazione del Sistema Qualità progettato e sviluppato c/o Strutture Sanitarie ai fini di Accreditamento
Valuta il Sistema Qualità sviluppato ed implementato c/o Strutture Sanitarie ai fini di Accreditamento, su incarico e secondo le procedure definite dall'Autorità Regionale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 2007
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Agenzia Sanitaria e Sociale Regione Emilia-Romagna - Emmeffe S.r.l. Management & Formazione**
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Organizzazione, pianificazione ed esecuzione di verifiche ispettive interne all'azienda sanitaria e socio-sanitaria.
Capacità acquisite:
 - Preparare una verifica ispettiva efficace
 - Definire e preparare la documentazione necessaria
 - Analizzare i dati e informazioni acquisite durante la verifica
 - Riferire efficacemente alla Direzione sui risultati della verifica
 - Definire le azioni correttive e conseguente redazione di un piano di miglioramento.
 - Qualifica conseguita **Valutatore del Sistema di Gestione per la Qualità nel settore della Sanità**
-

- Date (da – a) 2007
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **CISE Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico - Roma**
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - La norma SA 8000: scopo, principi ed aree di intervento La certificazione in conformità alla norma SA8000 Il ruolo delle parti interessate Il sistema di gestione della responsabilità sociale
 - L'audit SA8000 Preparazione e pianificazione Tecniche di conduzione
 - Approfondimento sui requisiti SA8000 in ottica di valutazione
 - Qualifica conseguita **Superamento esame corso auditor SA8000:2001 (Social Accountability) attestato n. 523 rilasciato da NLE il 20/09/2007**
-

• Date (da – a) 2002

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
Livello nella classificazione nazionale

Università degli studi di Bologna - Regione Emilia-Romagna – Ecipar

- Il fund-raising nelle ONP nel nuovo contesto e le partnership profit-non profit
- Bilanci preventivi e il controllo di gestione nelle organizzazioni non profit
- Lettura e interpretazione rapida del bilancio delle organizzazioni non profit
- Il bilancio sociale nelle organizzazioni non profit

Tecnico di gestione delle organizzazioni non profit

Certificato di specializzazione

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

1999

Università degli studi di Siena – Facoltà di Scienze Economiche e Bancarie

Acquisizione di strumenti matematico-statistici e dei principi ed istituti dell'ordinamento giuridico, al fine di affrontare le problematiche proprie dei sistemi economico-finanziari e delle aziende d'intermediazione bancaria e assicurativa che ne costituiscono il tessuto. Acquisizione di conoscenze metodologiche e capacità di analisi e d'interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche gestionali delle banche e delle assicurazioni e dei relativi nessi d'interazione con le strutture e le dinamiche dei sistemi economici, a livello sia nazionale che internazionale

Dottore in Scienze Economiche e Bancarie

Laurea vecchio ordinamento

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

ULTERIORI INFORMAZIONI

PROGETTI NAZIONALI E REGIONALI

PRIMA LINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUE

INGLESE

BUONO

DISCRETO

DISCRETO

2012 – 2014

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – Dipartimento Politiche Antidroga

Responsabile dell'indagine e dell'analisi sui Servizi per l'osservazione, la diagnosi e la detox nelle dipendenze

Il Progetto si propone anzitutto di individuare le varie esperienze italiane di Centri di osservazione, diagnosi e disintossicazione in sede protetta di tipo residenziale o semiresidenziale-diurna e/o notturna. Una volta individuate queste realtà operative ci si propone di confrontarne :

- i meccanismi di autorizzazione ed accreditamento regionali;
- il tipo di pazienti accolti;
- i metodi diagnostici e clinici con particolare riferimento al tipo di dipendenze trattate ed ai trattamenti farmacologici, psicoterapeutici ed educativi utilizzati;
- le modalità di integrazione operativa con i Sert ed i Ddp;
- l'esito dei periodi di trattamento anche in relazione alla prosecuzione dei trattamenti in differenti sedi riabilitative,
- la formazione più utile per il personale operante in queste strutture;
- Il costo complessivo della struttura o dell'intervento.

2012 – 2013

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – Dipartimento della Gioventù

Coordinatore progetto in Emilia-Romagna

PENDOLARI DA S-BALLO è finalizzato a realizzare azioni di promozione sociale per favorire una coscienza e una cultura della legalità nei giovani, per monitorare e prevenire l'uso di sostanze stupefacenti, legate in particolare allo sbalzo del fine settimana e per superare il concetto di prevenzione a favore del concetto di partecipazione, anche come risposta ad una domanda nuova di "senso" della appartenenza sociale, non formale, che proviene dai giovani e ha bisogno di risposte adeguate, anche in termini di riorganizzazione dell'offerta.

Il principale esito atteso è formare i giovani al divertimento sano e alla cultura della legalità. In particolare il progetto si attende di incidere fattivamente sulla riduzione dei comportamenti di abuso da sostanze.

2011 – 2013

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Coordinatore progetto regionale SisterEA – Sistema informativo sulle dipendenze della Regione Emilia-Romagna per gli Enti Accreditati

2011

DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA – Centro Internazionale di Formazione dell'ILO (Organizzazione internazionale del lavoro-agenzia specializzata delle Nazioni Unite).

COORDINATORE UNITA' OPERATIVA FORLI'-CESENA

Progetto – quadro EDU.CARE

Il progetto – quadro **EDU.CARE** si propone di focalizzare l'attenzione sulla prevenzione selettiva e precoce del rischio-droga da parte di ragazzi nella fascia di età compresa tra gli 8 e i 13 anni, rivolgendosi soprattutto alle famiglie più esposte a tale rischio e che si trovano a dover gestire situazioni problematiche o sono esposti al rischio di viverle.

2003 - 2005

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – ASS. CRESCERE ONLUS

Referente Regione Emilia-Romagna

“Sostegno dei programmi di cura finalizzata alla riabilitazione. Banca dati delle esperienze e definizione di linee guida per tali programmi.”

Raccolta di esperienze di Centri Crisi e clinici per la disintossicazione e dei centri diurni per trattamenti riabilitativi drug-free a media e alta soglia realizzati in ambiente urbano; raccolta di esperienze per la valutazione ed il trattamento dei casi di doppia diagnosi e di comorbidità psichiatrica che afferiscono ai servizi pubblici ed alle comunità terapeutiche della Regione; Organizzazione e diffusione delle informazioni raccolte attraverso gli strumenti istituzionali già utilizzati a tale scopo.

ULTERIORI INFORMAZIONI

PUBBLICAZIONI

- “Il progetto terapeutico per gli utenti inseriti in Comunità Terapeutica”. SESTANTE. Rivista scientifica a carattere divulgativo della rete dei servizi per le dipendenze patologiche in Area Vasta Romagna. Dicembre 2010 – numero 33.
- “Valutazione dell’impatto dell’Accordo RER-CEA sul sistema dei Servizi per le dipendenze 2007 – 2009” – a cura di. Osservatorio regionale sulle Dipendenze – Regione Emilia-Romagna. 2010.
- Editoriale: “Ruoli professionali e innovazione nelle dipendenze”. SESTANTE. Rivista scientifica a carattere divulgativo della rete dei servizi per le dipendenze patologiche in Area Vasta Romagna. Maggio 2009 – numero 31
- Editoriale: “Qualità, accreditamento e risultati SerT e Comunità Terapeutiche”. SESTANTE: Rivista scientifica a carattere divulgativo della rete dei servizi per le dipendenze patologiche in Area Vasta Romagna. Novembre 2008 – numero 30.
- “Un modello di integrazione pubblico-privato per gli inserimenti in Comunità Terapeutica”. SESTANTE: Rivista scientifica a carattere divulgativo della rete dei servizi per le dipendenze patologiche in Area Vasta Romagna. Novembre 2008 – numero 30.
- Cura del Forum: “Il facilitatore e il valutatore”. SESTANTE: Rivista scientifica a carattere divulgativo della rete dei servizi per le dipendenze patologiche in Area Vasta Romagna. Novembre 2008 – numero 30.
- “Valutazione dell’impatto dell’Accordo RER-CEA sul sistema dei Servizi per le dipendenze 2003 – 2005” - a cura di. Osservatorio regionale sulle Dipendenze – Regione Emilia-Romagna. Aprile 2007.
- “Struttura dell’offerta delle Comunità e nuovi percorsi”. SESTANTE: osservatorio epidemiologico dipendenze AUSL Cesena. Dicembre 2006 – numero 25-26
- “Tra esperienze consolidate e nuovi bisogni – lente d’ingrandimento sulle Comunità Terapeutiche del territorio cesenate”. SESTANTE: osservatorio epidemiologico tossicodipendenze ausl cesena. Novembre 2003 – numero 20-21
- “Confrontarsi e condividere – la progettazione trasversale in relazione ai nuovi bisogni”. Sestante: osservatorio dipendenze patologiche ausl cesena e ausl forlì. Novembre 2002 – numero 17-18

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti dal D.lgs 196/03 e consente il trattamento, la comunicazione e la trattazione dei dati personali che lo riguardano, per tutte le attività correlate all’operazione di selezione del personale

Data 07/11/2023